

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Stato del prodotto : Miscela
Nome commerciale : ABAMAX
Codice commerciale : FI-124 - Abamectin 25 g/L SC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi consigliati**

Categoria di utilizzo : Uso professionale
Uso della miscela : Fitosatinario, nematicida

Usi sconsigliati

Qualsiasi uso differente da quelli sopra riportati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore :**

Rotam Crop Protection Europe SAS
75 Cours Albert Thomas – 6 ème Avenue Bâtiment D
69003 Lyon (Francia)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza :

e-mail: msds@rotam.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma	(+39) 0668593726
Azienda Ospedaliera Università di Foggia	(+39) 800183459
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli	(+39) 0815453333
CAV Policlinico "Umberto I", Roma	(+39) 0649978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma	(+39) 063054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze	(+39) 0557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia	(+39) 038224444
Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano	(+39) 0266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo	(+39) 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata, Verona	(+39) 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo Regolamento (CE) No. 1272/2008 [CLP]**

Acute Tox. 4, Nocivo se inalato H332
Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito H302
Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea H317
STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta H373
Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici H400
Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H410

Per il testo completo delle frasi H : consultare la sezione 16.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

Consigli di prudenza : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
: P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P260 -Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P261-Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264-Lavare accuratamente dopo l'uso
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 -Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P312-Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere
P333+P313-In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico
P362-P364-Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Disposizioni speciali : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti : Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Nome	Numeri d'identificazione	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008 [CLP]
Abamectin (combinazione di avermectin B1a e avermectin B1b) (ISO)	(CAS No) 71751-41-2 (EC No) - (EC Index No) 606-143-00-0	2.6	Inhal Acute Tox. 1 H330 Oral Acute Tox. 2 H300 Repr. 2 H361d STOT RE 1 H372 Aquatic Acute 1 H400 (M=10000) Aquatic Chronic 1 H410 (M=10000) STA: Inalazione 0,05 mg/l STA: Orale 5 mg/kg bw
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	(CAS No) 2634-33-5 (EC No) 220-120-9 (EC Index No) 613-088-00-6	0.1 - 1	Oral Acute Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 M=1 LD50 Orale - Specie: Ratto 2000 mg/kg bw
2-Etilesan-1-olo *	(CAS No) 104-76-7 (EC No) 203-234-3	< 0.06	Inhal Acute Tox. 4 H332 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335 LC50 Inalazione - Specie: Ratto 0.89 mg/l

*Sostanza che presenta un limite di esposizione professionale (OEL), stabilito a livello europeo

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Numeri d'identificazione	Limite di concentrazione specifico
Abamectin (combinazione di avermectin B1a e avermectin B1b) (ISO)	(CAS No) 71751-41-2 (EC No) - (EC Index No) 606-143-00-0	(C ≥ 5) STOT RE 1 H372 (0.5 \leq C < 5) STOT RE 2 H373
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	(CAS No) 2634-33-5 (EC No) 220-120-9 (EC Index No) 613-088-00-6	(C $\geq 0,05\%$) Skin Sens. 1 H317

Per il testo completo delle frasi H : consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle : Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

In caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione	: Non provocare assolutamente vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica.
In caso di inalazione	: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti dopo inalazione	: Potrebbe causare irritazione.
Sintomi/effetti dopo contatto con gli occhi	: Irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).	
Trattamento:	Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma, CO ₂ .
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza	: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Prodotti di decomposizione	: Dalla combustione si possono formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO ₂) e altre sostanze potenzialmente pericolose.
----------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare l'equipaggiamento completo di lotta antincendio; indossare autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere l'acqua di spegnimento, che non deve essere scaricata nella rete fognaria. Smaltire l'acqua di spegnimento e i residui di incendio contaminati secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri aerodisperse, utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Le presenti istruzioni si applicano sia ai lavoratori che agli addetti alle emergenze.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento	: Conservare in contenitori chiusi appositi correttamente etichettati.
Per la bonifica	: Arginare il più possibile la fuoriuscita e raccogliere il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra). Lavare l'area interessata dalla perdita con abbondante acqua. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità a quanto riportato in sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto solo dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Non mescolare con altri prodotti. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi materiale incompatibile, controllare la sezione 10. Conservare il prodotto in locali adeguatamente ventilati.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-Etilesan-1-olo - CAS: 104-76-7

UE - TWA(8h): 5.4 mg/m³, 1.0 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Lavoratore industriale: 6.81 mg/m³ - Consumatore: 1.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.966 mg/kg bw/day - Consumatore: 0.345 mg/kg bw/day - Esposizione: Dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

2-Etlesan-1-olo - CAS: 104-76-7

Lavoratore industriale: 12.8 mg/m³ - Consumatore: 2.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 53.2 mg/m³ - Consumatore: 26.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 23 mg/kg bw/day - Consumatore: 11.4 mg/kg bw/day - Esposizione: Dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.1 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 4.03 µg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.403 µg/L

Bersaglio: STP - Valore: 1.03 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 49.9 µg/kg sediment dw

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 4.99 µg/kg sediment dw

Bersaglio: Suolo - Valore: 3 mg/kg soil dw

2-Etlesanolo - CAS: 104-76-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.017 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.002 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.284 mg/kg sediment dw

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.028 mg/kg sediment dw

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.047 mg/kg soil dw

Bersaglio: Secondary poisoning - Valore: 55 mg/kg food

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166; non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034).

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Bianco
Odore	: Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di ebollizione	: Approx 102.0°C (CIPAC (F) MT12.2)
Infiammabilità	: Non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non esplosivo
Punto di infiammabilità	: Non osservato prima del punto di ebollizione
Temperatura di autoaccensione	: > 600 °C (EEC A.15)
Temperatura di decomposizione	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
pH	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
pH soluzione	: Approx 6.5, soluzione all'1% (a 25°C, metodo CIPAC MT 75.3)
Viscosità cinematica	: Approx 2378 mm ² /s a 5rpm (OECD 114)
Idrosolubilità	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Solubilità in olio	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	: Non applicabile
Pressione di vapore	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Densità	: Approx 1,0 a 20 °C (CIPAC (F) MT3.3.2)
Densità di vapore relativa	: Non determinato perché non rilevante per la caratterizzazione del prodotto

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle : Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Tuttavia, osservare le consuete precauzioni per i prodotti chimici: tenere lontano da fonti di calore, luce solare diretta e fonti di accensione, conservare in un luogo fresco e ventilato.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può sviluppare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e altri prodotti di decomposizione potenzialmente pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Abamectin (combinazione di avermectin B1a e avermectin B1b) (ISO) - CAS: 71751-41-2

a) tossicità acuta:

STA: Inalazione 0,05 mg/l

STA: Orale 5 mg/kg bw

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) tossicità acuta:

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2000 mg/kg bw

2-Etilesan-1-olo - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2047 mg/kg bw

LD0 - Via: Dermale - Specie: Ratto > 3000 mg/kg bw

LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 0.89 mg/l

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) tossicità acquatica acuta:

LC50 - Specie: Pesci 2.15 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Invertebrati acquatici. 2.9 mg/l - Durata h: 48

EC10 - Specie: Alghe 40.3 ug/L - Durata h: 72

2-Etilesan-1-olo - CAS: 104-76-7

a) Tossicità acquatica acuta:

LC50 - Specie: Pesce acqua dolce 17.1 mg/l

EC50 - Specie: Invertebrati di acqua dolce 39 mg/l

c) Tossicità per i microrganismi:

NOEC - Specie: Microorganismi > 300 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN-Numero ONU : 3082

IATA-Numero ONU : 3082

IMDG-Numero ONU : 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN-Nome di Spedizione : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (abamectin)

IATA-Nome tecnico : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (abamectin)

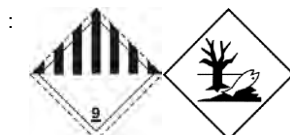
IMDG-Nome tecnico : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (abamectin)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/AND

Classe : 9

Etichetta : 9



IMDG

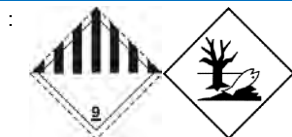
Classe : 9

Etichetta : 9

ABAMAX

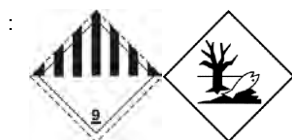
Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878



IATA

Classe : 9
Etichetta : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN-Gruppo di imballaggio : III
IATA-Gruppo di imballaggio : III
IMDG-Gruppo di imballaggio : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant : Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto : -
(Codice di restrizione in galleria):
ADR-Disposizioni speciali : 274
335
375
601

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H330 Letale se inalato.

H300 Letale se ingerito.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 1	3.1/1/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Sezioni modificate dalla precedente revisione: 1 / 2 / 3 / 8 / 11 / 12 / 14 / 15.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.

ABAMAX

Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No. 1907/2006 (REACH) e all'emendamento di cui al Regolamento (UE) No. 2020/878

RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).